



ARCIDIOCESI
DI CATANIA

SANTO ROSARIO PER L'ITALIA

dal Santuario Madonna della Sciara di Mompileri in Mascalucia



Presieduto dall'arcivescovo
S.E. Rev.ma Mons. Luigi Renna

7 Settembre 2022

Cenni storici: sac. Alfio Giovanni Privitera – rettore del Santuario

Meditazioni sui misteri del Rosario: sac. Antonino La Manna, Vicario episcopale per la Cultura

Animazione liturgica: Coristi e comunità del Santuario

Foto: Archivio del Santuario

CENNI STORICI SUL SANTUARIO DI MOMPILERI



Il primo Santuario di Mompileri era un luogo di culto di antichissime origini (XIII sec.); tra il 1523 e il 1525 (secondo la datazione degli studiosi) la chiesa venne arricchita di due opere di Antonello Gagini, il gruppo marmoreo della Vergine Annunziata con l'angelo Gabriele e il simulacro della Madonna delle Grazie. Per le fattezze le opere vennero anche chiamate “stupore dell’arte sebbene di umano e non di angelico lavoro” (Tomaso Paternò Tedeschi 1669); per i molteplici benefici spirituali e materiali da molti ottenuti furono meta di pellegrinaggi e divennero archetipi per la realizzazione di altre opere di devozione presso comunità vicine e lontane.

Questo luogo così amato, che vantava di essere stato anche “miracolosamente” salvato da una minacciosa colata lavica nel maggio 1537, venne completamente distrutto il 12 marzo 1669 al secondo giorno della “Grande ruina”, la più sensazionale e catastrofica negli effetti, eruzione etnea di cui l'uomo conservi memoria. In 4 mesi (11 marzo/11 luglio) la colata cancellò interi paesi e trasformò la morfologia del versante sud dell'Etna fino a Catania e al mare.

L'evidenza non poté trattenere a lungo il sigillo di morte sul “Trono delle grazie di Maria”; già il 17 agosto successivo la più

importante cronaca dell'evento appena concluso riportava la convinzione interiore del suo autore, d. Tomaso Paternò Tedeschi:

«Mi giova credere, che non ardì irriverente il fuoco di oltraggiare quei belli Simulacri di Paradiso, anzi ardisco a dire, che egli vi abbia lì sotto ai suoi petroni, fabricato per arte divina, un nobilissimo avello, dirò meglio un bellissimo tempierello... E tempo forse verrà, che si compiacerà la Vergine istessa di ispirare a qualche suo devoto servo, il modo e la via di poterla rinvenire per il nostro migliore».

Un primo segno inaugurale dei tempi nuovi, sarebbe stato, nel settembre successivo, il ritrovamento di un pregiato simulacro ligneo seicentesco dell'arcangelo Michele; durante l'eruzione era stato estratto dalla sua chiesetta poco distante dalla Matrice nel vano tentativo di salvarlo, ma poi era stato abbandonato per terra poche decine di metri più a sud; la lava si era aperta dietro le sue spalle formandovi un "dagalotto". Ritrovatolo, gli sfollati lo portarono nel loro nuovo sito abitativo di Massa Annunziata, due chilometri più a sud.

Il desiderio dei cuori era rivolto alle opere mariane ed anche le "profezie" si moltiplicavano in tal senso. Con il sostegno

economico del duca Giannandrea Massa, si diede vita a diverse campagne di scavi rivelatesi vane.

Nel 1704 una “pia persona” incoraggiò la ripresa degli scavi, indicando il luogo da cui iniziare le ricerche; il 18 agosto, alla profondità di 40 Palmi (circa 10 metri) venne individuata una piccola cavità dove fu ritrovata, seriamente danneggiata e in frammenti, la statua marmorea della Madonna delle Grazie. I frammenti vennero estratti e ricomposti con sapienza e tenerezza, in 40 giorni si costruì una piccolissima cappella in mezzo al deserto lavico (sciara) ed i fedeli cominciarono a percorrere a piedi chilometri tra le lave appuntite ed a tracciarvi viottoli con i propri passi.

Il “trono delle grazie di Maria” cominciò a rinascere lentamente, a metà ottocento si costruì una chiesa più spaziosa e la Sciara divenne pian piano il titolo con cui i fedeli invocano la Madre di Dio in questo luogo ed ottengono grazie spirituali e materiali, legate anche alla fertilità del grembo. Oggi il Santuario dispone anche di una grande aula liturgica che può accogliere oltre 600 fedeli, di diverse sale, di una grande spianata per eventi all’aperto e di molte aree di sosta per l’accoglienza dei pellegrini.

A cavallo tra i secoli XIX e XX, il card. Giuseppe Francica Nava volle e presiedette quattro grandiosi pellegrinaggi

Diocesani in condizioni davvero scomode, che non scoraggiarono le migliaia di fedeli, sacerdoti e vescovi partecipanti. Riconoscendo a questo luogo, scevro di decori e di grandi manifestazioni festose, tipiche delle feste patronali cittadine, il carisma di attrarre fedeli provenienti da ogni dove, il cardinale riconobbe con decreto il carisma già “ab immemorabili” di primo Santuario mariano della Diocesi etnea il giorno 1 agosto 1923.

I pellegrinaggi diocesani si ripeterono in occasioni particolari, ma assunsero cadenza annuale a partire dal 900° anniversario di rifondazione della Diocesi (1992).

La Madonna della Sciara è stata incoronata quattro volte con corone d'oro, d'argento (2 volte) e di basalto lavico. L'ultima incoronazione è stata compiuta dal Mons. Luigi Renna.

Nel gennaio 1955, dopo 286 anni di innumerevoli tentativi vani e tanta altra preghiera, dentro un'altra grotta lavica circa 80 metri più a sud, vennero ritrovate le teste ed altri frammenti dell'altra preziosa opera gaginesca, il gruppo marmoreo dell'Annunciazione. Oggi sono esposte nella piccola sala espositiva attigua al santuario e, pur non costituendo più oggetto di culto, fanno parte del corredo spirituale e artistico del santuario.

Il Santuario è stato visitato da alcune figure esime per santità di vita. San Giovanni Paolo II citò più volte la Madonna della Sciara in relazione alla chiesa di Catania, Papa Francesco ha benedetto, venerato e omaggiato con fiori la copia lignea che si custodisce nel nuovo santuario e visita le comunità che ne fanno richiesta.

Nel 2002 è stata eretta l'associazione "Comunità Fraternità Nostra Signora della Sciara" per la vita spirituale e il servizio ai pellegrini e sono presenti altre proposte pastorali per la promozione della vita cristiana e del culto mariano mompilino.

Il Santuario, in comunione con tutta la Chiesa diocesana, si prepara a celebrare un giubileo nel 2023 per ricordare il primo centenario di erezione canonica.

La discesa alla Grotta del Ritrovamento e la risalita verso il simulacro custodito nel Santuario è un vero e proprio percorso del cuore, della mente, dello spirito. Il messaggio di Maria a Mompilieri emerge spontaneo ed echeggia in questo eremo donato da Dio alla grande città: ritrovare (se stessi, l'immagine creaturale di Dio e il dono di grazia battesimale, i fratelli), risalire (liberarsi dal peccato, da schiavitù e dipendenze) sperare (riprendere fiducia e nuovo vigore nel cammino), ricomporre in unità (in me stesso, in famiglia, in

comunità e in società), contemplare (ritrovare la dimensione simbolica della realtà), discernere (scavare dentro di me e dentro le pieghe della storia per leggermi il progetto misterioso di Dio che mi si manifesta), ricostruire... L'evento trova la sua chiave di interpretazione nella Parola di Dio, nella sana tradizione di fede del popolo di Dio e si manifesta nella sua carica storico-salvifica; Maria ci invita a conservarlo ed a meditarlo nel cuore.





I



II



III



IV



V



VI

SANTO ROSARIO

CANTO

CCHE BEDDA STA MATRI

(Inno secolare popolare in dialetto)

Che bedda 'sta Matri
ca teni 'stu Figghiu
la rosa e lu gigghiu
c'aduri ca fa
e c'aduri ca fa.

***Rit. Li 'razii su' tanti
ca non si ponnu diri
si tu li voi sapiri
li veni a vidiri ccà
e li veni a vidiri ccà.***

Che beddu 'stu Bamminu
Maria 'n brazza lu teni
Maria di Mumpileri
li 'razii ca fa
e li 'razii ca fa.

Calau la lava
e la cupriu tutta
Maria sutta 'dda 'rutta
li 'razii ca fa
e li 'razii ca fa.

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA

COM'È BELLA QUESTA MADRE

che tiene questo Figlio
la rosa e il giglio
che profumo che fa.

***Rit. Le grazie sono così tante
che non si possono raccontare
se tu le vuoi conoscere
vieni a vederle qua.***

Com'è bello questo Bambino
Maria in braccio lo tiene
Maria di Mompileri
le grazie che fa.

È scesa la lava
e l'ha coperta tutta
Maria sotto quella grotta
le grazie che concede.

Arcivescovo O Dio, vieni a salvarmi.

Tutti Signore, vieni presto in mio aiuto.

Arcivescovo Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Arcivescovo Madonna della Sciara.

Tutti Prega per noi.

SALUTO E MONIZIONE INTRODUTTIVA DELL'ARCIVESCOVO



Assemblea di preghiera all'interno del nuovo santuario

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

Arcivescovo Nel primo mistero della gloria contempliamo la resurrezione del Signore

Lettore **Dal Vangelo secondo Giovanni** (20,14.16-17)
Maria si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi, ma non sapeva che era Gesù. Gesù le disse: Maria! Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: Rabbunì!, che significa: Maestro! Gesù le disse: Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va dai miei fratelli e dì loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro.

Lettore Gesù non appartiene più alla realtà della morte. Maria, per trovarlo, non deve più chinarsi sul sepolcro, ma “voltarsi”, dirigere lo sguardo verso Colui che la chiama ancora una volta per nome e che lei finalmente riconosce come il suo maestro. Ed è così che torna discepola, anzi, diventa la prima apostola del Vivente, del Signore della vita.

Arcivescovo Preghiamo per le nostre famiglie siano unite nell'amore che viene dal Signore e autentiche piccole chiese domestiche.

Arcivescovo Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Famiglia Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Famiglia Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Tutti Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Amen.

Tutti

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Tutti

(cantato) O Maria di Mompilieri per noi prega il buon Gesù (2 volte)



G. Giuffrida - Distruzione del simulacro dell'Annunciazione

SECONDO MISTERO DELLA GLORIA

Arcivescovo Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione del Signore

Lettore **Dalla Prima lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi (3,1-4)**

Se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

Lettore I discepoli non sono dei “privilegiati”, né alla loro vita è assicurata incolumità o trionfo; tutt'altro. Nell'ordinario della loro esistenza risplende però, se vissuta autenticamente, la relazione con Colui che, dalla resurrezione, è e sarà per sempre il Signore della storia. Una relazione che si fa fermento di gloria per questo mondo, a volte tanto tormentato e contraddittorio, nel quale viviamo.

Arcivescovo Preghiamo per gli operatori sanitari, i malati e per tutti coloro che soffrono per la perdita dei propri cari in questo tempo ancora segnato dalla pandemia.

Arcivescovo Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Medico Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Medico Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Tutti Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Tutti

(cantato) O Maria di Mompilieri per noi prega il buon Gesù (2 volte)



Frammenti del gruppo marmoreo dell'Annunciazione ed il loro ritrovamento

TERZO MISTERO DELLA GLORIA

Arcivescovo Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti nel cenacolo in preghiera.

Lettore **Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani (8,18-25)**

Sappiamo bene che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto; essa non è la sola, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Lettore Ed ecco il Fermento che, provenendo dall'Invisibile Signore, feconda la comunità dei credenti e la fa lievito di resurrezione e salvezza per tutta la realtà umana. È lo Spirito che, con la sua azione umile, misteriosa e potente, servendosi di povere risorse umane, porta il mondo verso la sua piena realizzazione, verso quella gloria luminosa e serena per la quale, con amore, è stato creato.

Arcivescovo Preghiamo per i giovani perché procedano nel loro cammino con coraggio e senza perdere il fiuto della Verità.

Arcivescovo Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Tutti

(cantato) O Maria di Mompilieri per noi prega il buon Gesù (2 volte)



G. Giuffrida - Conservazione del simulacro di San Michele tra le lave

QUARTO MISTERO DELLA GLORIA

Arcivescovo Nel quarto mistero della gloria contempliamo Maria assunta in Cielo in anima e corpo.

Lettore **Dal cantico dei cantici** (2,13,14)
Alzati, amica mia, mia bella e vieni! O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è leggiadro.

Lettore La piccola, sconosciuta, nascosta mamma di Nazareth è la prima che, dalla fenditura della roccia del suo sepolcro, sente il richiamo innamorato del Vivente e si “alza” per raggiungerlo. Abitata dallo Spirito ha sparso nel silenzio della sua vita germi di luce e di pace e ora unisce la sua voce a quella del Suo Figlio per chiamare l'umanità a condividere la sua stessa gloria. Chiamaci ancora, chiamaci sempre, o Madre del Vivente!

Arcivescovo Preghiamo per i migranti, i popoli in guerra, per tutti gli uomini, le donne e i bambini, in cerca di una vita migliore, perché possano trovare accoglienza.

Arcivescovo Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Tutti Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Volontario Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Volontario Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

Tutti

(cantato) O Maria di Mompilieri per noi prega il buon Gesù (2 volte)



QUINTO MISTERO DELLA GLORIA

Arcivescovo Nel quinto mistero della gloria contempliamo Maria regina del cielo e della terra e la gloria degli angeli e dei santi

Lettore **Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni, apostolo (21,5-7)**

E Colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio nuove tutte le cose; e soggiunse: Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci. Ecco, sono compiute! Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine. A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. Chi sarà vittorioso erediterà questi beni; io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio.

Lettore Luminosa e sollecita come sempre, o Maria, ti contempliamo accanto al trono di Colui che “fa nuove tutte le cose”. Tu ci mostri il cammino verso il compimento e la vittoria. La gloria regale che condividi con tuo Figlio non ti ha fatto dimenticare che sei e sarai sempre madre dell'umanità e sappiamo che la tua gioia sarà piena quando ci vedrai tutti lì, insieme a te, per dissetarci in eterno alla fonte della vita, il cuore del Padre.

- Arcivescovo* Preghiamo per le vocazioni.
- Arcivescovo* Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- Tutti* Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.
- Suora* Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
- Tutti* Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.
- Suora* Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Tutti Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.
- Tutti* Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.
- Tutti* (cantato) O Maria di Mompilieri per noi prega il buon Gesù (2 volte)

SALVE REGINA

Tutti in canto Salve, Regína, Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra, illos tuos miseri-
córdes óculos ad nos convérte. Et Iesum,
benedíctum fructum ventris tui, nobis, post
hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

SECONDO LE INTENZIONI DEL SANTO PADRE

Arcivescovo Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il
tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua
volontà, come in cielo così
in terra.

Tutti Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti
a noi i nostri debiti come anche noi li rimet-
tiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci
alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Giovane

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Tutti

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Giovane

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Tutti Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli.

Amen.



Grotta del Ritrovamento della Madonna delle Grazie, oggi "della Sciara"

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre di misericordia,

Madre della divina grazia,

Madre della speranza,

Madre purissima,

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

prega per noi

Madre castissima,	prega per noi
Madre sempre vergine,	prega per noi
Madre immacolata,	prega per noi
Madre degna d'amore,	prega per noi
Madre ammirabile,	prega per noi
Madre del buon consiglio,	prega per noi
Madre del Creatore,	prega per noi
Madre del Salvatore,	prega per noi
Vergine prudente,	prega per noi
Vergine degna di onore,	prega per noi
Vergine degna di lode,	prega per noi
Vergine potente,	prega per noi
Vergine clemente,	prega per noi
Vergine fedele,	prega per noi
Specchio di perfezione,	prega per noi
Sede della Sapienza,	prega per noi
Causa della nostra gioia,	prega per noi
Tempio dello Spirito Santo,	prega per noi
Tabernacolo dell'eterna gloria	prega per noi
Dimora consacrata a Dio,	prega per noi
Rosa mistica,	prega per noi

Torre di Davide,	prega per noi
Torre d'avorio,	prega per noi
Casa d'oro,	prega per noi
Arca dell'alleanza,	prega per noi
Porta del cielo,	prega per noi
Stella del mattino,	prega per noi
Salute degli infermi,	prega per noi
Rifugio dei peccatori,	prega per noi
Conforto dei migranti,	prega per noi
Consolatrice degli afflitti,	prega per noi
Aiuto dei cristiani,	prega per noi
Regina degli Angeli,	prega per noi
Regina dei Patriarchi,	prega per noi
Regina dei Profeti,	prega per noi
Regina degli Apostoli,	prega per noi
Regina dei Martiri,	prega per noi
Regina dei confessori della fede,	prega per noi
Regina delle Vergini,	prega per noi
Regina di tutti i Santi,	prega per noi
Regina concepita senza peccato,	prega per noi
Regina assunta in cielo,	prega per noi

Regina del santo Rosario,	prega per noi
Regina della famiglia,	prega per noi
Regina della pace,	prega per noi
Regina dell'Italia,	prega per noi
Madonna della Sciarra,	prega per noi
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, perdonaci, o Signore	
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, ascoltaci, o Signore	
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi	
Prega per noi, Santa Madre di Dio	e saremo degni delle promesse di Cristo.

Arcivescovo Preghiamo. Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen

AFFIDAMENTO DEL CAMMINO SINODALE

Maria, Madre santissima di Cristo e dolce Madre della Chiesa, dolce Madre di Mompilieri, ti salutiamo come Colei che il nostro Salvatore sulla croce ci donò come Madre premurosa, che sostiene ogni passo della nostra sequela sulla strada del Vangelo.

Nel santuario diocesano della Sciara e in tanti luoghi di sincera e filiale devozione verso di Te, il Tuo volto illumina la nostra esistenza e la tua materna intercessione ci aiuta a risorgere anche quando il buio, come nera lava, avvolge i progetti di salvezza e di pace che Dio ha per l'umanità.

Affidiamo al Tuo Cuore Immacolato i popoli che vivono il dramma della guerra e della povertà, e le nostre stesse Città, che hanno bisogno di edificare se stesse nel bene comune.

A te che hai intonato il Magnificat come cantico nuovo del popolo di Dio, chiediamo di saper camminare insieme come Chiesa, felici piuttosto che di cantare come "voci soliste", di dare la testimonianza del canto corale delle Beatitudini.

Presbiteri e diaconi, religiosi e religiose, famiglie, fedeli laici con la ricchezza della loro vocazione, fa che sappiamo essere quell'unico Corpo di cui il Figlio Tuo Gesù Cristo è il Capo e portare frutti di carità per la salvezza del mondo, dei poveri soprattutto.

Invoca ancora con noi, come facesti con gli apostoli, lo Spirito Santo, perché possa rinnovarsi il prodigio della Pentecoste, in cui ogni tuo discepolo possa annunciare la salvezza di Dio con franchezza e senza alcun impedimento.

O clemente, o pia, o dolce Vergine e Madre Maria.

Amen

BENEDIZIONE E CONCLUSIONE

CANTO

O MARIA DI MOMPILERI

(Can. Pietro Branchina – Pellegrinaggio diocesano 1923)

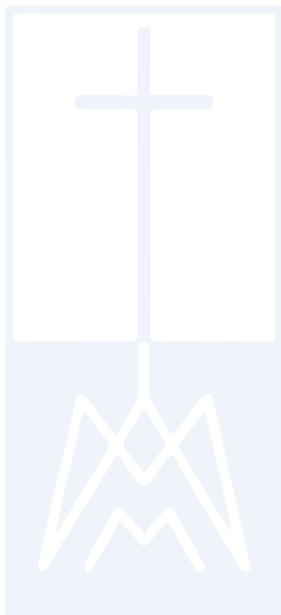
A te veniamo, o Vergine
di questo suol Regina,
e a Te gridiamo supplici
Madre di Dio, pietà.
Questo torrente lavico
di morte e di rovina
mutasti in fonte vivido
di Grazia e di bontà!

***O Maria di Mompileri,
per noi prega il buon Gesù.
(Rit. 2v)***

Volgi il tuo sguardo amabile
sopra dei figli tuoi
e stendi a noi propizia
la tua materna man.
Tu ci difendi e libera,
Madre, che tutto puoi,
dai mali e dalle orribile
ire del gran vulcan. (Rit. 2v)



Annuale pellegrinaggio diocesano che si celebra sul finire di maggio - 1924/2022



Santuario Arcidiocesano di Catania

MADONNA DELLA SCIARA

Mompileri – 95030 Mascalucia (CT)

Tel fisso: 095 / 7914117 - Mobile: 347 / 3700375

Sito web: www.madonnadellasciara.it

Email: santuariomompileri@gmail.com

Facebook: Santuario Madonna della Sciara – Mompileri

Conto corrente postale: 1016295675

